



**“Il punto”**

## **La settima edizione di EuroPA rilancia**

**di Primo Mingozzi**

**U**na nuova edizione di EuroPA che va in archivio con il segno “più”. E’ cresciuta l’area espositiva, sono aumentati gli stand, si è registrato un numero superiore di presenze.

Se a questi indicatori associamo la generale riuscita dei convegni (tutti in permanente ricerca di spazi più grandi), si ha un quadro più che consolatorio di una manifestazione in crescente interesse.

Chi cercava una risposta circa l’opportunità di aggiungere il “Salone delle Autonomie Locali” al Forum di Roma ed al Compa di Bologna, ha potuto constatare che il modello riminese ha un suo spazio autonomo ed un preciso profilo che lo giustifica. Non fosse altro che per quella “lenzuolata” di convegni che, a giudizio generale, si è configurata come un originale laboratorio creativo, finalizzato ad un migliore servizio della Pubblica Amministrazione.

Detto questo, possiamo affermare che mai, come questa settima edizione di EuroPA, la manifestazione ha dato segni di grande vitalità. L’impressione era convincente: magari meno celebrativa di altre edizioni, ma più partecipata da tante personalità, amministratori e funzionari. L’insufficienza delle tante sale conferenze che hanno messo a dura prova la volontà di partecipazione degli operatori “precettati” dal Presidente Paride Gullini con un appetitoso e ricco programma di iniziative didattico-formative per il lavoro di tutti i giorni.

La sala piena è uno spettacolo che non ha eguali, ma evidentemente penalizza chi ha interesse al messaggio e alla comunicazione, come gli operatori dell’ANUSCA che fanno dell’ascolto un’opportunità d’aggiornamento professionale da non perdere.

Un successo di crescita importante sia



*Inaugurazione di EuroPA 2007 con il Sottosegretario Alessandro Pajno al taglio del nastro. Gli sono intorno le Autorità e l’ideatore della manifestazione Paolo Maggioli*

## **L’Albo nazionale degli Ufficiali di Stato Civile**

**di Renzo Calvigioni**

**L**a Circolare del Ministero dell’Interno n. 10 dell’8 marzo 2007, contiene un riconoscimento molto importante ed atteso: in sostanza, viene istituito un registro provinciale degli ufficiali di stato civile abilitati e viene previsto un Albo telematico nazionale degli Ufficiali di Stato Civile. In pratica, dopo aver avviato la procedura per rilasciare il diploma di abilitazione a coloro che hanno superato i corsi abilitanti tenutisi negli anni 2004, 2005, 2006, il Ministero

## **Corsi di aprile maggio 2007**

**2 Aprile:** Isernia, Immigrazione (Giornata di Studio);

**2 Aprile:** Conversano (BA), Cittadinanza (G.di S.);

**2 e 16 Aprile:** Castel Maggiore (BO), Iscrizione anagrafica Stranieri (Pom. di S.);

**3 Aprile:** Carmagnola (TO), Riforma L.241/90; vigili accertatori (G. di S.);

**3 Aprile:** Catania, Stranieri (G.di S.);

**4 Aprile:** Parma, Corso di

# addicalco

## SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

**SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI**  
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per  
**UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE**  
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



**ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI**  
con sistemi di sicurezza e privacy  
kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico

per  
**UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE**  
**RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI**  
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



**NOVITA' ASSOLUTA**  
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



**IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI**  
(con movimentazione manuale ed elettrica)  
per  
**ARCHIVIO STORICO**



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

### addicalco

Via Bodoni 19  
20090 BUCCINASCO MI  
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

[www.addicalco.it](http://www.addicalco.it) - E-mail: [info@addicalco.it](mailto:info@addicalco.it)

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

## Cronaca di una manifestazione di successo

di P.M.

**P**artiamo dal rito inaugurale che ha consegnato le tradizionali forbici per il taglio del nastro nelle mani del Sottosegretario Alessandro Pajno in rappresentanza del Governo.

La solita "corsa" fra gli stand, poi tutti nella sala dove, a cura del Ministero dell'Interno, si è parlato di un "sistema dell'Interno", in rapporto al sistema istituzionale, presenti numerosi Prefetti, tra i quali il Prefetto Mannino di Rimini, il Direttore Centrale per i servizi demografici Prefetto Annapaola Porzio, il Direttore Centrale Finanza Locale Maurizio Bruschi e altri funzionari del Ministero, il Presidente dell'ANUSCA Paride Gullini e numerosi operatori dei servizi demografici. Il dibattito ha messo a confronto studiosi dell'area riforme istituzionali e si è aperto con un'applaudita relazione del Prefetto Giovanni Troiani, Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, che ha delineato il ruolo del suo Dipartimento nel "sistema" in un quadro di collaborazione e sinergia con le autonomie locali.

Il Prefetto Troiani ha messo l'accento "sull'avvertito bisogno di amministrazione pubblica rinnovata con particolare interesse per l'anagrafe". Dopo aver assicurato sul prezzo della carta d'identità elettronica che darà al cittadino il diritto dell'accesso di tutti i servizi on-line, il Capo Dipartimento Prefetto Troiani, ha illustrato il principio di sussidiarietà quale rimedio alla funzionalità degli Enti Locali.

Di funzioni e di coordinamento del Prefetto, di conferenza permanente al servizio del sistema delle autonomie locali, ha parlato il Prefetto Michele Penta, Direttore Centrale per l'amministrazione e gli uffici territoriali del Governo. Sottolineata l'importanza della conferenza permanente, il Prefetto Penta ha messo in risalto il ruolo del Prefetto che, oltre ai compiti di coordinamento nel territorio, "all'occorrenza può offrire una sede di mediazione".

Il ruolo dei Prefetti viene ribadito anche dal Prefetto Giuseppe Procaccini, Capo Dipartimento per le Politiche del personale del Ministero dell'Interno,



Il Sottosegretario Alessandro Pajno, tra gli organizzatori, Manlio e Paolo Maggioli in visita agli stand di EuroPA

che puntualizza le funzioni che competono ai Prefetti, compreso quella "di non porsi mai in una logica politica". Per tutti i Prefetti deve esserci un solo limite: la legge.

Dopo i Prefetti, il Direttore Generale dell'Unione delle Province, Piero Antonelli con un'analisi sull'evoluzione istituzionale delle Province ed il loro rapporto con le amministrazioni periferiche. Il Direttore Antonelli ha parlato della funzione storica delle province che "hanno resistito anche alla nascita delle Regioni", secondo l'oratore la Provincia, come organismo di decentramento, ha impedito una proliferazione di Enti intermedi e svolto una lodevole funzione di coordinamento sul territorio. E' l'Ente che meglio di altri controlla la spesa a fronte di un imponente trasferimento di funzioni dalla Regione alla Provincia. L'oratore conclude auspicando "la carta

delle autonomie locali" come approdo conclusivo di un processo democratico necessario all'armonizzazione degli Enti territoriali.

Nel dibattito, con l'intervento del prof. Vincenzo Cerulli entra l'attuazione del Titolo Quinto della Costituzione. Dopo una serrata analisi da cui si è evidenziata che tutte le funzioni amministrative sono collocate a livello locale, l'oratore ha detto che la questione più importante "rimane il coordinamento per assicurare livelli essenziali delle prestazioni nel servizio reso ai cittadini". Per il professore "è il momento dell'unità costruita intorno al Prefetto che ha la responsabilità di assicurare il coordinamento di tutte le azioni dello Stato".

Nell'intervento del Sottosegretario Alessandro Pajno arriva la conferma di un "Interno" impegnato nella ricerca del

segue da pagina 3: **Cronaca di una manifestazione...**

nuovo "per rispondere alla sfida che il Paese impone".

"Significa – dice il Sottosegretario – che il Ministero dell'Interno è un organismo vivo, dinamico", che si muove lungo un profondo processo di riforma che si uniforma sempre più, con il sistema della autonomie.

Un quadro completamente nuovo che esprime un sistema plurale che da pluralismo istituzionale diventa sistema plurale-sociale. "Da qui – ha concluso Pajno – uno scenario nuovo e diverso che modifica il "sistema Interno" verso il futuro".

Ci siamo soffermati sulla Conferenza del Ministero dell'Interno anche perchè il nostro interesse verso il "sistema Interno" è destinato ad aumentare proprio in ragione del ruolo che i nuovi servizi demografici, ricordati nella relazione del Prefetto Troiani, avranno nel nuovo "sistema".

Nel pomeriggio entriamo nell'area dei servizi demografici. L'argomento è la nascita, la filiazione, il diritto al nome dello straniero in Italia. Ne parlano i docenti ANUSCA Renzo Calvigioni e Liliana Palmieri in una sala completamente affollata. E' stata una conferenza a due voci, dove i relatori si sono dimostrati preparati e complementari, riscotendo consenso e simpatia per questo metodo che aiuta a tenere desta l'attenzione della platea. Sull'argomento il "ripasso" esplicito nelle relazioni dei due ha fornito nozioni e metodologie da adottare nella pratica lavorativa di tutti i giorni. Una pedagogia elementare necessaria alla formazione dell'atto che può diventare complesso quando gli interessati sono cittadini stranieri d'incerta provenienza ed ambigua documentazione.

I nodi da sciogliere nell'area demografica proseguono con la docente ANUSCA Grazia Benini che va alla ricerca delle problematiche nel regime patrimoniale tra sposi aventi cittadinanze diverse. Anche qui sala super-piena ed esplicita conferma dell'interesse degli operatori per questi temi da interpretare con i testi a portata di mano.

Nella giornata del 29 marzo si sono concentrati diversi eventi: la presentazione del nuovo Direttore Centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno, Prefetto Annapaola Porzio, la quale ha messo la parola fine sul lungo tergiversare in materia di carta d'identità elettronica ed i collegati servizi ai cittadini. Come abbiamo riferito in altra parte del Notiziario, il costo sarà di 20 euro e la



Da sinistra Giovanni Troiani, Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali, Michele Penta, Direttore Centrale Uffici Territoriali, Giuseppe Procaccini, Capo Dipartimento Politiche personale e risorse strumentali e finanziarie, Piero Antonelli, Direttore Generale Unione Province



Il Prefetto Annapaola Porzio insieme al Presidente Paride Gullini in visita agli stand di EuroPA



Panoramica sull'affollata conferenza del Ministero dell'Interno all'apertura del Salone delle Autonomie di Rimini. Parla il Prefetto Giovanni Troiani, Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero degli Interni